



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

**UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E
COMPARATA**

CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI

13 febbraio 2020

L'incontro, convocato tramite posta elettronica, si tiene a Vercelli il giorno 13.02.2020, dalle ore 11 alle ore 13.20, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'UPO (Laboratorio di Archeologia e Storia dell'arte, Complesso S. Giuseppe, piazza S. Eusebio 5).

Sono presenti alla consultazione, in rappresentanza del DISUM UPO CdSM LM-14, la prof.ssa Eleonora Destefanis (Presidente del CdSM LM-14), la prof.ssa Raffaella Afferni (membro della Commissione per le Parti Sociali del CdSM e referente per *stage* e tirocini), la prof.ssa Ludovica Maconi (delegata all'Orientamento per il CdSM LM-14).

Partecipano alla consultazione le seguenti Parti Sociali Interessate:

- Il rappresentante della Libreria "La Memoria del Mondo" (Magenta, MI) e della Casa editrice "La Memoria del Mondo" (Magenta, MI).
- La rappresentante della Libreria "Millestorie" (Fagnano Olona, VA).

Prende la parola la prof.ssa Destefanis, che illustra in via sintetica l'offerta formativa del Corso magistrale LM-14 al fine di rendere partecipi le Parti Sociali del tipo di formazione impartita dal Corso di Studio e verificare così con i rappresentanti delle due realtà professionali l'adeguatezza dell'insegnamento offerto rispetto agli sbocchi lavorativi di cui essi hanno esperienza nel settore in cui operano. Le discipline insegnate coprono i vari settori in cui si articola il sapere umanistico, con particolare attenzione per la storia, il patrimonio culturale, la lingua e letteratura italiana, le letterature classiche. Alle lezioni frontali si affiancano attività di laboratorio e *stage*. La prof.ssa Destefanis spiega poi ai presenti gli scopi della consultazione: identificare la domanda di formazione e individuare nuovi, eventuali spazi di miglioramento nell'offerta formativa del CdSM, nonché valutare la possibilità di attivazione di tirocini. Porta inoltre all'attenzione delle nuove Parti sociali lombarde un dato riguardante la provenienza geografica degli studenti UPO del DISUM: un buon numero di iscritti è residente nel novarese e nel magentino, alcuni studenti arrivano dal territorio di Milano.

Intervengono quindi le Parti Sociali. La Libreria "La Memoria del Mondo", con sede a Magenta (MI), ha già attivato *stage* per studenti universitari (e per studenti delle scuole superiori, per le ore di alternanza scuola-lavoro). In qualità di libraio-editore, il rappresentante PSI si occupa anche di organizzazione di eventi culturali. "La Memoria del Mondo" partecipa a *Bookcity Milano* sia come Casa editrice, con presentazioni dei libri in catalogo, sia come Libreria con uno *stand* di vendita. La Casa editrice "La Memoria del Mondo", attiva da oltre dieci anni, ha solo collaboratori esterni. Si



rileva la disponibilità della PSI ad accogliere eventuali *stage* con UPO, che non riguarderebbero quindi attività in sede ma a progetto, ad esempio per correzione di bozze e organizzazione di incontri con gli autori. Si potrebbe inoltre pensare di coinvolgere stagisti UPO nell'attività della "Memoria del Mondo" a *Bookcity Milano* e nell'organizzazione della rassegna annuale della microeditoria "Pagine al sole" (Villa Annoni, Cuggiono, MI). Come fa osservare il rappresentante della Libreria e Casa editrice, queste sono forse le tipologie di *stage* di tipo più formativo, probabilmente più stimolanti per lo studente universitario; non sono però da escludere *stage* più operativi, con presenza in sede, che potrebbero configurarsi come collaborazioni durante il periodo di maggior distribuzione di testi scolastici, proponendo al tirocinante attività parimenti capaci di fornire opportunità di contatto diretto con l'organizzazione del lavoro in libreria.

La rappresentante della libreria "Millestorie" (Fagnano Olona, VA) è autrice di libri per l'infanzia e si occupa di organizzazione di corsi di scrittura e consulenze editoriali. Tutte queste sue attività sono legate alla cultura, al mondo dei libri e alle pubbliche relazioni, quindi, anche in questo caso, uno stagista con formazione umanistica potrebbe essere impiegato nella correzione di bozze e nella promozione di eventi tramite social.

Le due Parti Sociali rilevano che la buona preparazione nelle letterature (prevista nei piani di studio del CdSM), le vaste letture personali, la forte motivazione, la capacità di analisi del cliente e delle dinamiche delle vendite differenziano il libraio dal semplice commesso di libreria. Per quanto riguarda le proposte di miglioramento dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del mondo del lavoro nel settore, suggeriscono l'introduzione di corsi o lezioni di approfondimento sul diritto d'autore, sulla letteratura per l'infanzia (che assicura ancora ai librai buone vendite), sull'attività editoriale e di consulenza editoriale per la scuola. Può essere infatti importante per lo studente LM-14 conoscere le dinamiche aziendali e capire come si muove il mercato librario (*marketing*, vendite online, grande distribuzione). Nel settore della consulenza editoriale per la scuola secondaria si individua un possibile sbocco professionale per gli studenti LM-14, perché l'editoria ha bisogno di questa figura professionale, alla quale è notoriamente richiesta una buona formazione umanistica generale (il consulente editoriale può inoltre diventare formatore a contratto per corsi di aggiornamento rivolti agli insegnanti). La prof.ssa Ludovica Maconi propone di strutturare queste possibili nuove attività come incontri singoli sul mondo dell'editoria all'interno di corsi generali, oppure come ciclo di conferenze per le attività ex. art. 10. Anche le prof.sse Afferni e Destefanis invitano a pensare a cicli di lezioni oppure a laboratori in chiave professionalizzante per attività ex. art. 10.

La professoressa Raffaella Afferni, in qualità di delegata ai tirocini, illustra alcune collaborazioni già attivate negli scorsi anni presso testate giornalistiche ed editori, e spiega come avviare accordi ufficiali di collaborazione tra Parti Sociali Interessate e UPO, invitando ad elaborare formalmente proposte di esperienze di tirocinio che possano essere pubblicizzate agli studenti direttamente attraverso la piattaforma di Ateneo.

L'incontro si chiude alle ore 13.20.

Verbalizzazione: prof.sse Eleonora Destefanis e Ludovica Maconi.



Sommario della discussione e contributi portati dalle Parti Sociali Interessate

L'incontro del 13 febbraio 2020 è stato tenuto dalle prof.sse Eleonora Destefanis, Raffaella Afferni (membro della Commissione per le Parti Sociali del CdSM e referente per *stage* e tirocini) e Ludovica Maconi (delegata all'Orientamento per il CdSM).

Sintesi. La discussione si è concentrata sull'identificazione della domanda di formazione nell'ambito del mondo dell'editoria, di cui le Parti Sociali consultate sono esponenti. Sono stati suggeriti dalle PSI alcuni profili professionali cui i laureati del CdSM possono fare riferimento, potendo utilizzare le competenze acquisite durante il percorso universitario in chiave lavorativa; sono altresì fornite indicazioni per l'implementazione di queste ultime. Oltre alle professioni più strettamente legate al mondo dell'editoria, emerge infatti, in particolare, il profilo del consulente editoriale per la scuola secondaria quale ambito in cui il laureato LM-14 può utilmente mettere a frutto la formazione ricevuta. Le Parti Sociali si dichiarano altresì disponibili ad accogliere in stage studenti del CdSM, proponendo alcuni contesti in cui lo studente può trovare utili opportunità di apprendimento.